



Parroco:

Don Deolito Espinosa
Cel. 333.5814874

Viceparroco:

Don Willy L. Zolandonga
Cel. 388.3671576

Montopoli di Sabina (Ri)

02034 Piazza Cacciatori del Tevere, 11
Tel. 0765-279167; Email: dioconnoi@alice.it

Web: www.parrochiamontopoli.org

Comunità Mariana Oasi della Pace - 320.4667660

Suore: Figlie della Divina Provvidenza - 0765.24346

ORARI DELLA S. MESSA

Chiesa parrocchiale S. Michele Arcangelo Feriale, *Prefestivo, Domenica/Festivo	ore 18:00
Chiesa S. Maria degli Angeli: Festivo/domenica	ore 11:15
Colonna: Festivo/domenica	ore 9:00
Pontesfondato: Festivo/domenica	ore 10:00
Bocchignano: Prefestivo/Sabato (<i>sospesa</i>) Festivo/domenica	ore 17:00 ore 9:00
Castel San Pietro: Festivo/Domenica Mercoledì	ore 10:00 ore 19:00

➔ **Confessione: mezz'ora prima della Messa**

Leggendo attentamente il Vangelo odierno scopriamo che il riposo è sacrosanto per ogni essere umano. Gesù stesso invita i suoi discepoli a riposarsi: *Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro.* In questo tempo di pandemia da Coronavirus, molti di noi a causa della crisi sanitaria ed economica, non possono andare in ferie com'erano abituati: l'estate per molti è tradizionalmente il tempo di riposo e vacanza. Altri si sono rassegnati e hanno considerato il *lockdown*, (rinchiusi a casa per due mesi), come un tempo di ferie o di riposo e soprattutto come un tempo di riflessione sulla propria vita, sul rapporto con Dio creatore, autore della vita, sul rapporto nella propria famiglia (figli, genitori, nipoti, generi, nuore, suoceri e nonni) e sul rapporto con il lavoro. Abbiamo tante belle testimonianze, raccontate dopo "l'isolamento" da Covid-19, che ci svelano la riscoperta della bellezza e della presenza di Dio nella famiglia e soprattutto nella propria vita. La scoperta della gioia autentica, incarnata nelle difficoltà, è un grande tesoro o se vogliamo possiamo considerarlo un dono.

L'esperienza vissuta con le persone in difficoltà o bisognose ci ha donato la gioia di aiutarle e sollevarle dalle loro sofferenze, guardando i loro volti con la consapevolezza che in essi è nascosto il volto di Gesù. Alla luce di questa "gioia", Gesù ci invita a non fermarsi a fissare solo il crocifisso, ma tutta la sua persona che è la via, la verità e la vita. Se noi ci fermassimo a fissare soltanto la tristezza del crocifisso sarebbe un tradimento del suo messaggio, del suo comando che è: *andate ad annunciare la Buona Notizia al mondo intero!*

Molti di noi, purtroppo, durante il *lockdown*, si sono

ESTATE NEL TEMPO DI PANDEMIA



scoperti falsi, infatti, dicevamo di aver una gran voglia di partecipare alla S. Messa. Tante persone dicevano di non veder l'ora che riprendessero le celebrazioni della Santa Messa con il popolo, ma dopo il *lockdown*, purtroppo, pochi sono i fedeli che sono tornati a partecipare alle celebrazioni liturgiche. Speriamo che questa estate, tempo anche di riposo, possa aiutarci a maturare la nostra fede che è la vera gioia. Una gioia basata sui divertimenti o sulle feste mondane produce una felicità effimera. La gioia, invece, che affonda le radici nelle difficoltà rimane per sempre,

è una gioia duratura.

Gesù stesso ha già sperimentato questa gioia incarnata nelle difficoltà, dimostrandola con i suoi contatti con le persone ammalate, (sono state da lui guarite), e affamate, (sono state da lui sfamate) rendendo gloria al Padre dicendo: *Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascoste queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli.* Ovviamente Gesù non sta facendo l'elogio dell'ignoranza, ma avverte coloro che pretendono di essere "intelligenti" e di sapere tutto sentendosi perfino padroni della verità. Essere piccoli non vuol dire essere ignoranti, ma coscienti che c'è tanto da ascoltare e tanto da imparare. Quest'estate, in tempo di pandemia, è un'occasione proficua per ascoltare la Parola di Dio, attraverso la voce di tutto ciò che sta succedendo nel nostro pianeta, (casa comune), e imparare ciò che la natura ci insegna.

Buona estate a tutti e, ricordiamoci, che la fede non va in ferie.

Don Deolito

Intenzioni Sante Messe

Domenica 5 Colonna	ore 9:00	Italia (5° Anniversario della morte)
Pontesfondato	ore 10:00	Costanza, Angelo e Pierangelo
Castel S. Pietro	ore 10:00	Paolo, Genoëffa, Marta, Eva, Lina e Azio
Chiesa S. Maria degli Angeli	ore 11:15	Luigi (3° Anniversario della morte), Viola (40° Anniversario della morte), Ivana, Leonardo e Matilde
Bocchignano	ore 9:00	Vienna (Ottavario)
Chiesa parrocchiale S. Michele Arcangelo	ore 18:00	Giuseppe, Margherita e Paolo

Lunedì 6	ore 18:00	Giulia
Martedì 7	ore 18:00	Giorgio
Mercoledì 8 Castel S. Pietro	ore 18:00 ore 19:00	Luigi Comodi, Oda e Alfonso
Giovedì 9	ore 18:00	Natale e Angelo
Venerdì 10	ore 18:00	
Sabato 11	ore 18:00	Venanzio, Antonio, Biagio e Raimondo
Bocchignano	ore 17:00	Sospesa

ATTENZIONE! Ogni Mercoledì alle ore 19:00, a CASTEL SAN PIETRO si celebra la S. Messa a partire dall'8 Luglio.

RIPRESA

**DELLE CELEBRAZIONE LITURGICHE
CON IL POPOLO
Covid-19**

INGRESSO VIETATO ALLE PERSONE:

- Con sintomi influenzali (tosse, disturbi respiratori, ecc)
- Con temperatura superiore a 37,5 C°
- Che abbiano avuto contatti, nei giorni precedenti con le persone positive e SAR-Covid-19

ACCESSO: N° 36 persone massimo (Chiesa parrocchiale S. Michele Arcangelo Montopoli)
 N° 63 persone massimo (Chiesa S. Maria degli Angeli ex Convento Montopoli)
 N° 50 persone massimo (Pontesfondato)
 N° 16 persone massimo (Colonna)
 N° 24 persone massimo (Bocchignano)
 N° 31 persone massimo (Castel San Pietro)

SUL SAGRATO: Evitare assembramenti in entrata ed in uscita

INGRESSO: Una persona alla volta distanziata da almeno mt 1,50 dalla precedente e sanificare le mani con il gel

INDOSSARE: Mascherine

INTERNO: Mantenere distanza di almeno mt 1,00 dal vicino da ogni parte

STRETTA DI MANO: Vietato

USCITA: Una persona alla volta distanziati da almeno mt 1,50

PROMEMORIA

Lunedì 6 Luglio p.v. alle ore 19.00:
 Riunione dei genitori dei ragazzi di Prima Comunione di Pontesfondato

Giovedì 9 Luglio p.v. alle ore 19.00:
 Riunione del Consiglio Direttivo della Confraternita di S. Michele Arcangelo, presso la Casa parrocchiale

Venerdì 10 Luglio p.v. alle ore 21.00:
 Riunione dei genitori dei ragazzi di Prima Comunione di Montopoli, presso la Chiesa parrocchiale S. Michele

VENITE A ME ...

Gesù rivolge il suo invito soprattutto a chi è in difficoltà: "Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi e io vi darò ristoro". I primi invitati siamo proprio noi, noi che ci riconosciamo peccatori e ci rivolgiamo a Gesù per essere liberati. Lui lo sa che noi abbiamo qualcosa, un tormento, un'agitazione un vuoto nell'anima che ci fa cercare quel qualcuno capace di mettere fine alle nostre ansie, ai nostri mali...ma quel qualcuno non è un medico qualunque, non è uno sciamano, un mago, una dose di cocaina o una perversione sessuale, è il Figlio prediletto del Padre ed è grazie a lui che noi diventiamo partecipi di questa sacra ed immensa relazione. Lui ci invita tutti al suo sacro convivio ma purtroppo le nostre debolezze umane, il nostro egoismo, la nostra superbia, la nostra pretesa di capire tutto, giudicare tutti e di riuscire a farcela sempre e comunque da soli, non ci fanno comprendere ed assaporare la bellezza e la grandiosità di questo invito...di questo cercarci, la maestosità e lo splendore di questa relazione.

Gesù è quella porta stretta che dobbiamo oltrepassare per arrivare a Dio, felicità senza fine.

Per trovare il Salvatore c'è un solo modo, assumere il suo giogo che non è pesante ... la mitezza e l'umiltà. La mitezza è un giogo che ci trattiene dal reagire quando siamo lividi di rabbia e l'umiltà è cercare di non parlare sempre di noi stessi, di non vantarci, di non screditare e denigrare gli altri.

A Gesù basta darci un'occhiata per vedere le nostre sofferenze e quando ci affideremo a lui offrendo a lui i nostri problemi e la nostra stanchezza vedremo che la vita assumerà una dimensione più serena e tutto ci apparirà più semplice.

Tutto questo ci fa capire che avere fede non significa essere senza problemi e non avere dubbi ma che nei momenti di difficoltà bisogna accettare il suo invito per avere la forza di superare tutto, sapendo che lui ci è sempre, sempre, sempre vicino e ci aiuterà.

M.R.

CONDOGLIANZE



La nostra sorella **Vienna Perilli** (all'età di 92 anni) e il nostro fratello **Mario Biasciucci** (all'età di 96 anni) sono tornati alla casa del Padre. Sentite condoglianze ai parenti e familiari. Assicuriamo loro con la preghiera di suffragio.